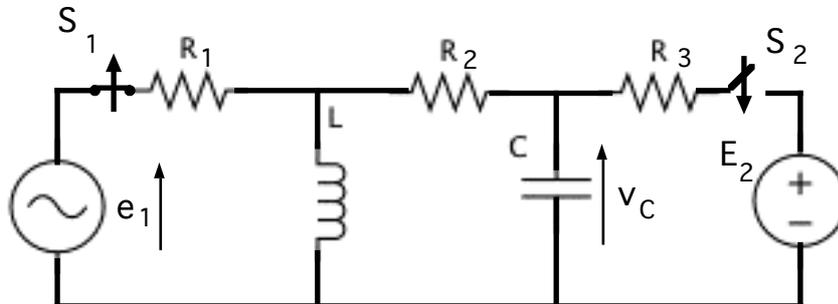


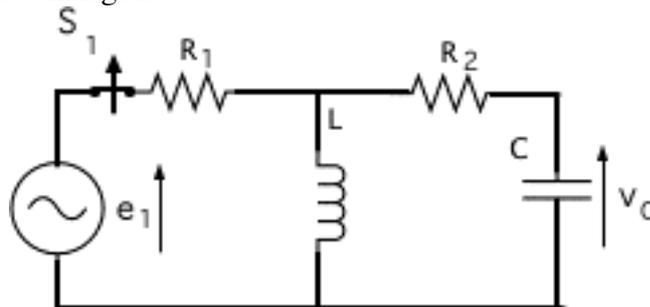
## Soluzione Compito d'esame del 23/1/14

L'interruttore  $S_1$  all'istante  $t=0$  è in apertura mentre l'interruttore  $S_2$  è in chiusura. Determinare l'andamento della tensione  $v_C$  sul condensatore per  $t \geq 0$ .



$R_1 = 3,6 \Omega$ ;  $R_2 = 40 \Omega$ ;  $R_3 = 40 \Omega$ ;  $C = 2,5 \text{ mF}$ ;  $L = 40 \text{ mH}$ ;  
 $e_1 = 10 \text{sen}(100t - \pi/4) \text{ V}$ ;  $E_2 = 20 \text{ V}$ ;

Il circuito viene modificato all'istante  $t=0$  dai due interruttori. Per  $t \leq 0$  il circuito è in ca. e si riduce a quello mostrato in figura.



Per calcolare le condizioni iniziali sul condensatore e nell'induttore passiamo ai fasori:

$$\bar{E}_1 = \frac{10}{\sqrt{2}} e^{-j\pi/4} \text{ V}, \quad X_L = 4 \Omega, \quad X_C = 4 \Omega,$$

Quindi si ottiene facilmente la corrente del generatore:

$$\bar{I}_1 = \frac{\bar{E}_1}{R_1 + \frac{jX_L(R_2 - jX_C)}{R_2 + j(X_L - X_C)}} = \frac{\frac{10}{\sqrt{2}} e^{-j\pi/4}}{3,6 + j \frac{4(40 - j4)}{40}} = \frac{100}{\sqrt{2}} \frac{e^{-j\pi/4}}{36 + j(40 - j4)} = \frac{2,5}{2} \frac{e^{-j\pi/4}}{e^{j\pi/4}} = -j1,25$$

La corrente nell'induttore si ottiene ripartendo la corrente del generatore:

$$\bar{I}_L = \frac{\bar{I}_1(R_2 - jX_C)}{R_2 + j(X_L - X_C)} = \frac{-j1,25(40 - j4)}{40} = \frac{-j1,25(10 - j)}{10} = -0,12 - j1,25 = 1,26 e^{-j1,67}$$

Per differenza si ottiene quella nel condensatore e quindi la tensione sullo stesso:

$$\bar{V}_C = -jX_C(\bar{I}_1 - \bar{I}_L) = -j4(-j1,25 + 0,12 + j1,25) = -j0,48$$

Tornando nel dominio del tempo:

$$i_L(t) = 1,26\sqrt{2}\text{sen}(100t - 1,67)$$

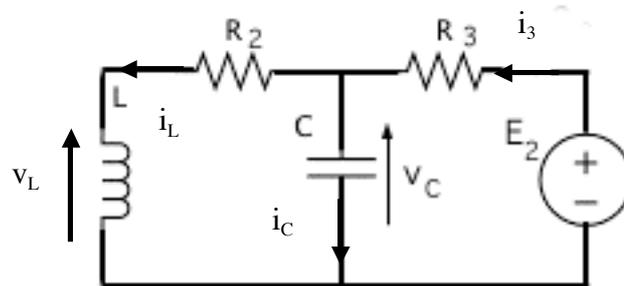
$$v_C(t) = 0,48\sqrt{2}\text{sen}\left(100t - \frac{\pi}{2}\right)$$

Da cui le due condizioni iniziali:

$$v_C(0) = -0,68V$$

$$i_L(0) = -1,77A$$

Per  $t \geq 0$  il circuito diventa:



E le equazioni:

$$E_2 = R_3 i_3 + v_C \quad v_L = L \frac{di_L}{dt}$$

$$v_C = R_2 i_L + v_L \quad i_C = C \frac{dv_C}{dt}$$

$$i_3 = i_L + i_C$$

(2)

Usando le caratteristiche e facendo scomparire  $i_3$  usando l'equazione al nodo, si ottiene:

$$E_2 = R_3 \left( i_L + C \frac{dv_C}{dt} \right) + v_C$$

$$v_C = R_2 i_L + L \frac{di_L}{dt}$$

Utilizzando la prima e la sua derivata per ottenere  $i_L$  nonché la sua derivata in funzione di  $v_C$ :

$$\frac{di_L}{dt} = -\frac{1}{R_3} \frac{dv_C}{dt} - C \frac{d^2 v_C}{dt^2}$$

$$i_L = \frac{E_2}{R_3} - \frac{v_C}{R_3} - C \frac{dv_C}{dt}$$

$$v_C = R_2 i_L + L \frac{di_L}{dt}$$

Che sostituendo nella terza danno:

$$v_C = R_2 \left( \frac{E_2}{R_3} - \frac{v_C}{R_3} - C \frac{dv_C}{dt} \right) + L \left( -\frac{1}{R_3} \frac{dv_C}{dt} - C \frac{d^2 v_C}{dt^2} \right)$$

E riordinando:

$$\frac{d^2 v_C}{dt^2} + \left( \frac{1}{R_3 C} + \frac{R_2}{L} \right) \frac{dv_C}{dt} + \frac{1}{LC} \left( 1 + \frac{R_2}{R_3} \right) v_C = \frac{1}{LC} \frac{R_2}{R_3} E_2$$

Alla stesso risultato si poteva giungere in modo più semplice ricordando che i coefficienti dell'equazione omogenea non possono dipendere dalla scelta della variabile in cui si scrive l'equazione, altrimenti le costanti di tempo e le frequenze naturali del circuito dipenderebbero da tale scelta, il che è evidentemente assurdo. Di conseguenza, partendo dal sistema (2), si poteva più semplicemente ricavare l'equazione nella  $i_L$  e prendere in considerazione la sola omogenea.

In conclusione, inserendo i valori numerici, si ottiene l'equazione omogenea:

$$\frac{d^2 v_C}{dt^2} + \left( \frac{1}{R_3 C} + \frac{R_2}{L} \right) \frac{dv_C}{dt} + \frac{1}{LC} \left( 1 + \frac{R_2}{R_3} \right) v_C = \frac{1}{LC} \frac{R_2}{R_3} E_2$$

$$\frac{d^2 v_C}{dt^2} + 1010 \frac{dv_C}{dt} + 2 \cdot 10^4 v_C = 0$$

Le cui radici sono, rispettivamente  $-989,79$  e  $-20,20$ . L'integrale generale dell'omogenea ha, dunque, la forma:

$$v_{C0}(t) = k_1 e^{-989,79t} + k_2 e^{-20,20t}$$

Per determinare le costanti  $k_1$  e  $k_2$  abbiamo bisogno anche della soluzione di regime che è sostenuta da un generatore in cc. In queste condizioni il condensatore è un circuito aperto e l'induttore un cortocircuito per cui la tensione a regime sul condensatore si ottiene dalla partizione della tensione del generatore. Essendo le due resistenze uguali si ha che  $V_C = 10V$ . Quindi l'integrale generale della equazione completa è:

$$v_C(t) = k_1 e^{-989,79t} + k_2 e^{-20,20t} + 10$$

Imponendo le condizioni iniziali si trova il sistema:

$$k_1 + k_2 + 10 = -0,68$$

$$i_L(0) = \frac{E_2}{R_3} - C \frac{dv_C}{dt} \Big|_0 - \frac{v_C(0)}{R_3}$$

E quindi

$$k_1 + k_2 + 10 = -0,68$$

$$-1,77 = 0,5 - 2,5C \frac{dv_C}{dt} \Big|_0 + \frac{0,68}{40}$$

D'altra parte:

$$\left. \frac{dv_C}{dt} \right|_0 = -989,79k_1 - 20,20k_2$$

e quindi il sistema:

$$\begin{aligned} k_1 + k_2 + 10 &= -0,68 \\ -989,79k_1 - 20,20k_2 &= 915 \end{aligned}$$

Da cui:

$$k_1 = -0,72$$

$$k_2 = -9,96$$

E la soluzione:

$$v_C(t) = -0,72e^{-989,79t} - 9,96e^{-20,20t} + 10 \text{ V}$$